



**COMUNE DI MOLFETTA
CITTA' METROPOLITANA DI BARI**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10

del 10/03/2021

Oggetto: Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'Ente – Importo € 93.161,87.

L'anno duemilaventuno il giorno dieci del mese di marzo con inizio alle ore 16.12 e prosieguo, in seguito a convocazione del 3/03/2021 prot. n.16482, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di 1^a convocazione, in modalità telematica (video conferenza), quale misura precauzionale all'emergenza da COVID-19, sotto la presidenza del Consigliere Comunale, Sig. Nicola Piergiovanni – Presidente e con l'assistenza del Segretario Generale dott. Ernesto Lozzi;

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

MINERVINI Tommaso

- SINDACO -

Presente

Consiglieri		Consiglieri	
PIERGIOVANNI Nicola	Presente	SALVEMINI Giacomo	Presente
DE GIOIA Maddalena	Presente	MANCINI Pasquale Maria	Presente
FACCHINI Giovanni	Presente	TRIDENTE Luigi	Presente
DE NICOLÒ Giuseppe	Assente	DE BARI Isabella M. R.	Presente
LA FORGIA Nicola	Presente	CARABELLESE Doriane	Presente
LOSITO Pasqua	Presente	PISANI Antonio	Assente
GERMANO Carmela	Presente	SPADAVECCHIA Fulvio O.	Presente
DE CANDIA Sergio	Presente	AMATO Giuseppe	Presente
DE ROBERTIS Dario	Presente	MINUTO Anna Carmela	Assente
BALESTRA Giuseppe	Presente	RANA Silvia	Presente
SECCHI Rosalba Anna	Presente	DE CANDIA Paola Lucrezia	Presente
BINETTI Pantaleo	Presente	ZANNA Giuseppe	Presente

Presenti n. 22 – Assenti n.3

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta.

Relaziona sull'argomento il Sindaco, citando l'art. 194 del TUEL che prevede il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenze esecutive. Comunica che sono in collegamento i funzionari dell'Ente per eventuali chiarimenti.

Il consigliere Tridente Luigi comunica il parere favorevole della Commissione Consiliare competente.

La consigliera Carabellese Doriana chiede chiarimenti sulle sentenze riportate alle lettere E) ed F) che riguardano il risarcimento a due dipendenti comunali ed in particolare sui motivi per i quali non si è fatto ricorso alla transazione per evitare maggiori spese all'Ente.

Il Sindaco evidenzia che in alcuni procedimenti come questi le scelte sono gestionali e la parte politica non ci mette mano.

La consigliera De Bari Isabella non comprende la risposta del Sindaco perché ritiene che il problema sia di scegliere o non scegliere di fare azione legale. In questi casi si arriva alla spesa di "1.000" a fronte di una richiesta di "500".

Interviene il Dirigente del servizio contenzioso, dott. Mauro De Gennaro, il quale conferma quanto dichiarato dal Sindaco, in quanto, all'epoca dei fatti, gli uffici competenti decisero di non pagare e di non costituirsi in giudizio.

Il consigliere Amato Giuseppe chiede maggiore attenzione per i dipendenti ed il pagamento degli emolumenti a cui hanno diritto.

La consigliera Carabellese Doriana si dichiara non soddisfatta anche perché sono provvedimenti che riguardano questa Amministrazione e, pertanto, chiede maggiore attenzione in futuro.

Seguono i seguenti interventi per dichiarazione di voto.

La consigliera Carabellese Doriana annuncia voto contrario del proprio gruppo perché ritiene che la questione non sia stata trattata in maniera corretta e quindi auspica in tali procedimenti l'intervento dell'ufficio legale e dell'ufficio mediazione.

Il consigliere Amato Giuseppe dichiara il voto favorevole del proprio gruppo, ma ribadisce che i dipendenti devono essere pagati quando ne hanno diritto.

Il consigliere Tridente Luigi osserva che è parzialmente condivisibile la questione della costituzione in giudizio, ma rileva che molte sentenze contenute nella presente deliberazione si riferiscono a periodi precedenti a questa Amministrazione. Precisa, inoltre, che trattandosi di sentenze esecutive vanno riconosciute. E quindi dichiara il voto favorevole.

Il consigliere Mancini Pasquale concorda con il consigliere Tridente, auspicando che il Sindaco accolga come raccomandazione la necessità delle costituzioni in giudizio. Annuncia voto favorevole.

In conclusione il Sindaco accoglie la raccomandazione dei consiglieri e la gira all'ufficio legale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 194, d. lgs. n. 267 del 2000, e successive modificazioni, rubricato *"Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio"*, secondo cui *1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; b) copertura*

di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali; d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Viste le sentenze appresso elencate, emesse in controversie giudiziarie nelle quali il Comune di Molfetta è risultato soccombente e, pertanto, anche al fine di evitare il maturare, in conseguenza dell'inutile decorso del tempo, di ulteriori oneri finanziari a carico del medesimo Ente Locale, è necessario provvedere, senza ritardo, all'adempimento delle obbligazioni pecuniarie aventi scaturigine dai medesimi provvedimenti giurisdizionali; e ciò anche al fine di tutelare il pubblico interesse sotteso alla necessità di evitare azioni esecutive a carico dell'Ente territoriale:

A. In data 12/01/2021 al n. 1988 di protocollo comunale è stata notificata all'Ente la sentenza n.64/2021 pubbl. il 08/1/2021, con la quale il Comune di Molfetta è stato condannato al risarcimento del danno in favore della Sig.ra F.C e al pagamento delle spese processuali oltre accessori in favore dell'Avv. Ruggiero Scommegna, dichiaratosi antistatario, il tutto a quantificarsi in:

- € 7.012,06 (sorte capitale)
 - € 1.483,77 (interessi legali e rivalutazione monetaria dal 19.02.2010 al 08.01.2021)
 - € 2.738,00 (spese legali)
 - € 410,7 (rimb. forf. 15%)
 - € 125,95 (CAP 4%)
 - € 720,42 (IVA 22%)
 - € 500,00 (CTU)
- € 12.990,90

B. In data 28/12/2020 al n.92629 di protocollo comunale è stata notificata all'Ente la sentenza d'appello n. 1845/20 (M.S. c/ Comune di Molfetta+AQP SPA) con la quale il Giudice del Tribunale di Trani pronunciandosi sull'appello avverso la sentenza del Giudice di Pace di Trani n. 139/2015 ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento del risarcimento del danno in favore dell'appellante e al pagamento delle spese di lite del primo e del secondo grado di giudizio delle spese processuali oltre accessori in favore del procuratore antistatario avv. Giuseppe Spadavecchia, il tutto a quantificarsi in:

- € 1.493,95 (sorte capitale))
- € 0000,00 (interessi dalla data di pubblicazione della sentenza al saldo)
- € 602,50 (spese legali I grado)
- € 90,37 (rimb. forf. 15%)
- € 27,71 (CAP 4%)
- € 158,52 (IVA 22%)
- € 52,46 (esborsi)
- € 810,00 (spese legali II Grado)
- € 121,50 (rimb. forf. 15%)

- € 37,26 (CAP 4%)
- € 213,12 (IVA 22%)
- € 100,75 (esborsi)
- € 13,58 (notifica)
- € 188,61 (spese esenti art. 15 d.p.r. 633/72 I e II grado)
- € 222,00 (spese registrazione sentenza)
- € 3.979,13

C. In data 14/12/2020 al n.85181 di protocollo comunale è stata notificata all'Ente la sentenza n.2077/2020 (Comune di Molfetta c/ A.M.F. e C.A.) con la quale la Corte di Appello di Bari, ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento in favore degli appellati delle spese di lite oltre accessori, il tutto a quantificarsi in:

- € 3.777,00 (spese legali)
- € 566,55 (rimb. forf. 15%)
- € 173,74 (CAP 4%)
- € 993,80 (IVA 22%)
- € 355,50 (contributo unificato)
- € 5.866,60

D. In data 11/01/2021 al n.1418 di protocollo comunale è stata notificata all'Ente la sentenza Tar Bari n.1432/2020 con la quale il Tar Bari ha condannato in solido il Comune di Molfetta e il Consorzio Metropolis al pagamento delle spese processuali oltre accessori in favore di M. L.P. e Charisma Società Cooperativa Onlus, il tutto a quantificarsi in:

- € 1.250,00 (compensi legali)
- € 187,50 (rimb. forf. 15%)
- € 57,50 (CAP 4%)
- € 328,90 (IVA 22%)
- € 150,00 (contributo unificato)
- € 1.973,90

E. In data 22/12/2020 al n.91374 di protocollo comunale è stata notificata all'Ente la sentenza n. 1199/2018 (C.G.R. c/ Comune di Molfetta) con la quale il Tribunale di Trani- Sez. Lavoro ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento degli incentivi delle spese processuali oltre accessori in favore del ricorrente, il tutto a quantificarsi in:

- € 215,96 (sorte capitale)
- € 0000,000 (interessi legali e rivalutazione monetaria)
- € 610,00 (spese legali)
- € 91,50 (rimb. forf. 15%)
- € 28,06 (CAP 4%)
- € 160,50 (IVA 22%)
- € 14,33 (notifica)
- € 12,50 (copia)
- € 1.132,85

F. In data 22/12/2020 al n.91384 di protocollo comunale è stata notificata all'Ente la sentenza n. 1198/2020 pubbl. il 10/12/2020 (D.B.O.c/Comune di Molfetta) con la quale il Tribunale di Trani- Sez. Lavoro ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento degli incentivi delle spese processuali oltre accessori in favore del ricorrente, il tutto a quantificarsi in:

- € 592,41 (sorte capitale)
- € 00,00(interessi legali e rivalutazione monetaria)
- € 610,00 (spese legali)
- € 91,50 (rimb. forf. 15%)
- € 28,06 (CAP 4%)
- € 160,50 (IVA 22%)
- € 14,33 (notifica)
- € 13,58 (copia)
- € 1.510,38

G. In data 07/01/2021 al n.742 di protocollo comunale è stata notificata all'Ente la sentenza n. 1678/2020 pubbl. il 03/11/2020 con la quale il Giudice del Tribunale di Trani, sezione civile, ha condannato il Comune di Molfetta al risarcimento del danno e delle spese processuali in favore del sig. S.A.T., il tutto a quantificarsi in:

- € 2.096,20 (sorte capitale)
- € 000,00(interessi legali)
- € 1.400,00 (spese legali I e II Grado)
- € 210,00 (rimb. forf. 15%)
- € 64,40 (CAP 4%)
- € 368,37 (IVA 22%)
- € 500,00 (CTU)
- € 69,30(esborsi I grado)
- € 87,00 (esborsi II grado)
- € 4.795,27

H. In data 18/11/2020 al n. 79494 di protocollo comunale è stata notificata a mezzo pec all'Ente la sentenza n.1452/2020 con la quale il Giudice del Tribunale di Trani ha riformato la sentenza 64/2015, condannando il Comune di Molfetta al risarcimento del danno oltre interessi dal sinistro al soddisfo in favore del sig. S. G. e al pagamento delle spese del dell'appellante, il tutto a quantificarsi in:

- € 687,03 (sorte capitale)
- € 91,95 (interessi legali dal giorno del sinistro)
- € 2.010,00(spese processuali I e II grado)
- € 301,50(rimb. forf. 15%)
- € 92,46(CAP 4%)
- € 528,87(IVA 22%)
- € 286,00 (esborsi I e II grado)
- € 13,58 (diritti di cancelleria)
- € 4.011,39

I. In data 13/01/2021 al n.2501 di protocollo comunale è stata notificata all'Ente la sentenza n.585/2019 con la quale il Tribunale di Trani ha condannato il Comune al pagamento delle spese di giudizio in favore del Commissario straordinario dell'IACP il tutto a quantificarsi in:

- € 13.430,00 (spese legali)
- € 2.014,5 (rimb. forf. 15%)
- € 617,78 (CAP 4%)
- € 3.533,70 (IVA 22%)
- € 14,33 (notifica)
- € 19.610,31

J. In data 16/12/2020 al n.86341 di protocollo comunale è stata notificata a mezzo pec all'Ente la sentenza n.1742/2020 con la quale il Giudice del Tribunale di Trani ha condannato il Comune di Molfetta come responsabile ai sensi dell'art. 2051 c.c. al risarcimento del danno oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dal giorno dell'evento sino al soddisfo e al pagamento della CTU., il tutto a quantificarsi in:

- € 5.520,00 (sorte capitale)
- € 215,20 (interessi legali e rivalutazione monetaria dal 27.01.2015)
- € 500,00 (spese processuali)
- € 6.235,20

K. In data 11/02/2021 al n. 10524 di protocollo comunale è stata notificata a mezzo pec all'Ente la sentenza n. 28/2021 (C.M.V. Costruzioni s.r.l. c/ Comune di Molfetta+) con la quale il Giudice del Tribunale di Trani in materia di contratto di appalto pubblico ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento del risarcimento del danno nei confronti della parte attrice e delle spese processuali oltre accessori in favore del procuratore antistatario avv. Giuseppe Tota, il tutto a quantificarsi in:

- € 14.745,84(sorte capitale)
- € 211,04(interessi legali dal 05.02.2016 sino al soddisfo)
- € 4.835,00 (spese di lite)
- € 725,25 (rimb. forf. 15%)
- € 222,41 (CAP 4%)
- € 1.272,19 (IVA 22%)
- € 786,00 (esborsi)
- € 22.797,73

L. In data 01/02/2021 al n. 7653 di protocollo comunale è stata notificata a mezzo pec all'Ente la sentenza n. 4501/2018 (C.A. c/ Comune di Molfetta) con la quale il Giudice del Tribunale di Trani ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento del risarcimento del danno nei confronti della parte attrice compensando le spese di lite, il tutto a quantificarsi in:

- € 4.141,65(sorte capitale)
- € 177,77(interessi legali e rivalutazione monetaria dal 07.03.2015 sino al soddisfo)
- € 500,00
- € 4.819,42

M. In data 28/01/2021 al n. 6936 di protocollo comunale è stata notificata all'Ente la sentenza n. 1339/2018 (UNIPOLSA Ass.ni spa c/ Comune di Molfetta) con la quale il Giudice del Tribunale di Trani ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento del risarcimento del danno nei confronti della parte opposta compensando le spese di lite, il tutto a quantificarsi in:

- € 774,68(sorte capitale)
- € 7,91(interessi legali e rivalutazione monetaria dal 07.03.2015 sino al soddisfo)
- € 782,59

N. In data 12/02/2021 al n. 11465 di protocollo comunale è stata notificata all'Ente la sentenza n. 519/2020 (M.L. c/Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari) con la quale il Giudice di Pace di Trani in materia di contratto di appalto pubblico ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento del risarcimento del danno nei confronti della parte attrice e delle spese processuali oltre accessori in favore del procuratore antistatario avv. Giuseppe Tota, il tutto a quantificarsi in:

- € 1.000,00(sorte capitale)
- € 51,99(interessi legali dal 06.02.2013 sino al soddisfo)
- € 1.000,00 (spese di lite)
- € 150,00 (rimb. forf. 15%)
- € 46,00 (CAP 4%)
- € 263,12(IVA 22%)
- € 145,00 (esborsi)
- € 2.656,11

Richiamato *ut supra* l'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs 18.8.2000, n.267 (T.U.E.E.LL.), a mente del quale gli Enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.

Letti i sotto riportati punti del Principio Contabile n.2, nel testo approvato il 18.11.2008 dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, in base ai quali:

101) Nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva, il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità al debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

102) Il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e, pertanto, non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione. Il medesimo riconoscimento, pertanto, deve essere accompagnato dalla riserva di ulteriori impugnazioni, ove possibili ed opportune;

105) E' opportuno che l'Ente, in sede di programmazione, per garantire il mantenimento dell'equilibrio del bilancio in tempo, istituisca appositi stanziamenti per affrontare l'onere connesso a possibili situazioni debitorie fuori bilancio. Pertanto, anche nel caso in cui l'Ente abbia previsto nel bilancio un apposito stanziamento per accantonare riserve in vista di dover fare fronte a possibili debiti fuori bilancio, sussiste sempre l'obbligo di attivare la procedura consiliare di riconoscimento della legittimità del debito inserito ai sensi dell'art. 194 del T.U.E.E.LL..

Preso atto che la spesa rinveniente dalle suddette sentenze ammonta nell'importo complessivo di € 93.161,87.

Visto l'art.23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale *"I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D. Lgs. 30.03.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti"*.

Visto il bilancio di previsione 2021 in corso di redazione;

Visto il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n.267/2000 e smi reso con verbale del 01/03/2021 prot. n. 15709;

Acquisito il parere favorevole del Dirigente del Settore Patrimonio e ad interim dell'Area 3 Avvocatura Contenzioso, sotto l'aspetto tecnico, ed il parere di regolarità contabile del Dirigente ad interim del Settore Servizi Finanziari e Istituzionali, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, riportati in calce al presente atto.

Sentiti la relazione del Sindaco e gli interventi dei seguenti consiglieri comunali:

- per discussione: Tridente, Carabellese, De Bari, Amato
- per dichiarazioni di voto: Carabellese, Amato, Tridente, Mancini

come riportati nel verbale reso a parte dell'odierna seduta consiliare;

Preso atto che la 4° Commissione Consiliare permanete ha espresso il proprio parere con verbale n. 01 dell'08/03/2021;

Stante la competenza del Consiglio Comunale ad adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D. lgs. n.267/2000 e smi.

Con votazione espressa per appello nominale dai Consiglieri presenti e votanti e che registra il seguente risultato:

Consiglieri presenti:	n. 22 (assenti n. 3 De Nicolò Giuseppe, Pisani Antonio, Minuto Anna Carmela)
Votanti:	n.19
Astenuti	n. 3 (Zanna, De Candia, Rana))
Voti favorevoli:	n. 18
Voti contrari:	n. 1 (Carabellese)

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui s'intendono richiamate:

- 1) Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n.267/2000 e smi, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle sentenze sopra analiticamente indicate;
- 2) Di dare atto che la spesa complessiva di € 93.360,87 trova copertura finanziaria sul Cap. 14860 del bilancio di previsione 2021 in corso di redazione;
- 3) Di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'adozione del relativo impegno di spesa;
- 4) Di dare atto, altresì, che a cura dell'Ufficio del Segretario Generale copia della presente deliberazione sarà trasmessa alla competente procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27.12.2002, n.289.

Su richiesta del Consigliere Tridente Luigi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTAZIONE espressa per appello nominale che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 22 (assenti n.3 De Nicolò Giuseppe, Pisani Antonio,, Minuto Anna Carmela)

Votanti: n.18

Astenuti n. 4 (Spadavecchia, Zanna, De Candia, Rana)

Voti favorevoli: n. 17

Voti contrari: n. 1 (Carabellese)

DELIBERA

di dichiarare, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del disposto dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

Al termine la consigliera De Bari Isabella comunica al Presidente di aver erroneamente espresso il proprio voto favorevole sull'argomento, anche a causa di interferenze audio, mentre voleva esprimere voto contrario.

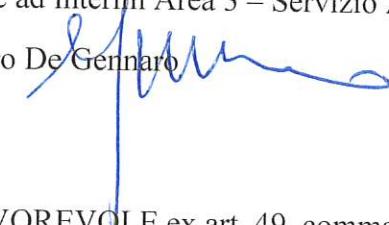
Il Presidente dichiara che non si può tornare indietro sulla votazione, ma prende atto di quanto comunicato dalla consigliera De Bari.

Parere FAVOREVOLE ex art. 49, comma 1 del D. Lgs. n.267/2000 e smi

In ordine alla regolarità tecnica.

Il Dirigente ad interim Area 3 – Servizio Avvocatura Contenzioso

Dott. Mauro De Gennaro

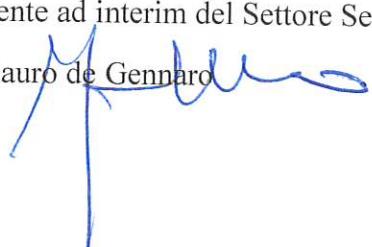


Parere FAVOREVOLE ex art. 49, comma 1 del D. Lgs. n.267/2000 e smi

In ordine alla regolarità contabile.

Il Dirigente ad interim del Settore Servizi Finanziari e Istituzionali

Dott. Mauro de Gennaro



Città di Molfetta

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'Ente - Importo € 93.161,87".

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- Ricevuta in data 26.02.2021 a mezzo pec la richiesta di parere in ordine alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'Ente - Importo € 93.161,87";
- Rilevato che con la predetta proposta di deliberazione di Consiglio Comunale si procede al riconoscimento dei debiti fuori bilancio rivenienti da n. 14 sentenze esecutive e specificatamente:
 - a) Sentenza n. 64/2021 emessa in data 08.01.2021 dal Tribunale di Trani per € 12.990,90;
 - b) Sentenza n. 1845/2020 emessa in data 26.11.2020 dal Tribunale di Trani per € 3.979,13;
 - c) Sentenza n. 2077/2020 emessa in data 04.12.2020 dalla Corte di Appello di Bari per € 5.866,00;
 - d) Sentenza n. 1432/2020 emessa in data 28.10.2020 dal TAR Regionale della Puglia per € 1.973,90;
 - e) Sentenza n. 1199/2020 emessa in data 10.12.2020 dal Tribunale di Trani - Sezione Lavoro per € 1.132,85;
 - f) Sentenza n. 1198/2020 emessa in data 10.12.2020 dal Tribunale di Trani - Sezione Lavoro per € 1.510,38;
 - g) Sentenza n. 1678/2020 emessa in data 03.11.2020 dal Tribunale di Trani per € 4.795,27;
 - h) Sentenza n. 1452/2020 emessa in data 06.10.2020 dal Tribunale di Trani per € 4.011,39;
 - i) Sentenza n. 585/2019 emessa in data 06.03.2019 dal Tribunale di Trani per € 19.610,31;
 - j) Sentenza n. 1742/2020 emessa in data 11.11.2020 dal Tribunale di Trani per € 6.235,20;
 - k) Sentenza n. 28/2021 emessa in data 05.01.2021 dal Tribunale di Trani per € 22.797,73;
 - l) Sentenza n. 198/2021 (RG 4501/2018) emessa in data 27.01.2021 dal Tribunale di Trani Sezione Civile per 4.819,42;
 - m) Sentenza n. 1339/2018 emessa in data 19.06.2018 dal Tribunale di Trani sezione Civile per € 782,59;
 - n) Sentenza n. 519/2020 emessa in data 12.12.2020 dal Giudice di Pace di Trani per € 2.656,11;
- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000 reso nel corpo della proposta in data 26.02.2021 dal Dirigente ad interim del Servizio Avvocatura Contenzioso Dott. Mauro de Gennaro;

- Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile ex art. 49 D. Lgs. 267/2000 resi nel corpo della proposta in data 26.02.2021 dal Dirigente ad interim del Settore Servizi Finanziari e Istituzionali Dott. Mauro de Gennaro;
- Ritenuto che la proposta di deliberazione rispetta i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio dimostrati dagli elementi contabili riportati nella documentazione trasmessa;
- Visti gli artt. 147/bis; 153 e 239 c. 1/bis del D. Lgs.267/2000;
- Visto lo Statuto;
- Visto il Regolamento di Contabilità;
- Considerato l'art. 239, primo comma, lettera b) punto 6, del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), il quale stabilisce che l'Organo di revisione esprime il proprio parere sulle proposte di riconoscimento debiti fuori bilancio e transazioni;
- Considerato che il debito in oggetto, scaturente dalle predette sentenze esecutive ammonta complessivi € 93.161,87 e rientra nella fattispecie dei debiti derivanti da sentenze esecutive, a norma dell'art. 194, 1° c., lettera a) del D. Lgs 267/00 e che, pertanto, sussistono i requisiti per la riconoscibilità della legittimità dello stesso;
- Considerando che al sensi della normativa vigente l'Amministrazione, una volta deliberato il riconoscimento, deve trasmettere tempestivamente le relative delibere alla Procura della Corte dei Conti competente per territorio, così come previsto dall'art. 23 c.5 della Legge 27.12.2002 n. 289, per l'accertamento delle eventuali responsabilità;
- Preso atto che l'importo complessivo di tale debito ammonta a complessivi € 93.161,87 trova copertura sul capitolo 14860 del bilancio di previsione 2021

esprime parere favorevole

sul riconoscimento dei predetti debiti fuori bilancio di cui all'art.194 c. 1, lett. a) del D. Lgs. 267/2000, fatte salve le eventuali determinazioni da parte della Procura della Corte dei Conti, cui il provvedimento è inviato ai sensi della Legge n. 289/2002.

Il Collegio Invita l'Ente a compiere le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità, ai fini di conseguenti azioni di rivalsa, nonché a porre in essere tutte le opportune iniziative al fine di giungere ad un tempestivo riconoscimento del debito fuori bilancio onde evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

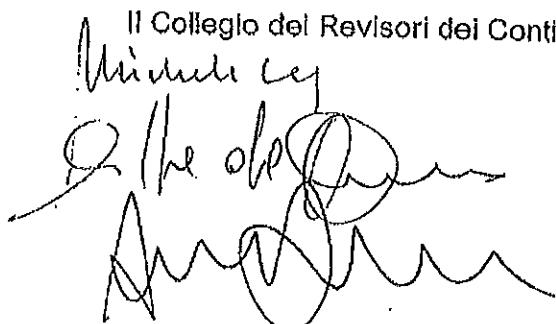
Bari, 01 marzo 2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. *Michele Cea*

Dott. *Michele De Chirico*

Dott. *Antonio Donatelli*



IL PRESIDENTE DEL C.C.

- Nicola PIERGIOVANNI -



IL SEGRETARIO GENERALE

- dott. Ernesto LOZZI -



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno 12 MAR. 2021 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Ernesto LOZZI



CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' E PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi;
- è diventata esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

Molfetta , li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Ernesto LOZZI